

RELAZIONE SULL'ESITO DEL CONVEGNO PROV.LE PARTIGIANO CHE EBBE LUOGO  
IN PESARO IL 18 + 12 + 49 NEL TEATRO "G. ROSSINI" SOTTO IL TITOLO :

" Protesta contro le violazioni della  
Costituzione, per la difesa dei Valori  
della Resistenza Italiana"

-----

In esecuzione alle varie direttive ricevute dall'ANPI Naz.le, Uff. Presidenza, e alle deliberazioni prese nella riunione del Pres. delle ANPI Prov.li delle Marche che ebbe luogo in Ancona il 23/10/49 presieduta dal Segretario Walter Nerozzi del Naz.le, questo Comitato Prov.le ha effettuato il 18/12/49 nel teatro Comunale di Pesaro un Convegno Prov.le di Partigiani sotto il titolo " PROTESTA CONTRO LE VIOLAZIONI DELLA COSTITUZIONE, PER LA DIFESA DEI VALORI DELLA RESISTENZA", con le parole d'ordine " La Resistenza Accusa..." "il Processo alla Resistenza non si farà!". Ma detto Convegno sono stati invitati : 1) Tutti i membri dell'ex C.P.L.N. ; due però, salvo uno comunista Sindaco di Pesaro, gli altri tre non si sono presentati e dare la loro adesione, e ciò riteniamo sia dovuto ~~per~~ ai motivi già noti per certi elementi di corrente governativa o già di li, e che quindi non se la sentono di prendere posizione contro il Governo neanche quando si tratta di difendere quei Partigiani che un giorno hanno diretto e che oggi sono ingiustamente perseguitati dal Governo e dai suoi organi di polizia. 2) Tutte le Ass. Combattentistiche e similari, che però i loro dirigenti brillarono per l'assenza dovuta ai motivi di cui al n. 1) ; 3) Tutte le organizzazioni Sindacali; ma solo quelle aderenti alla C.G.I.L. hanno portato la loro piena adesione, come pure la Confederterra, la Federazione delle Cooperative, la Lega dei Comuni Democratici, l'U.D.I., l'Ass.ne Italia-URSS, l'Alleanza Giovanile, l'Ass.ne Amici dell'Unità ecc. Hanno pure portato la loro adesione al Convegno le maestranze della Montecatini, il P.S.I., il P.C.I., il Circolo "G.Mazzini", la Federazione Giovanile Comunista, i Garibaldini di Spagna ecc.

4) Sono stati invitati, e molti erano presenti, tutti gli ex Comandanti delle Formazioni che hanno operato nella nostra Provincia durante la guerra partigiana. Gli assenti si sono quasi tutti giustificati perchè



residenti fuori Provincia, dando però ugualmente la loro adesione al Convegno. 5) Tutte le Sezioni ANPI della Provincia, fatta eccezione di qualcuna delle più lontane e meno organizzate, erano presenti al Convegno con un discreto numero di delegati e famigliari dei Caduti. Il Convegno era stato preparato discretamente bene anche dal punto di vista pubblicitario. Infatti, un manifesto annunciante il Convegno, ove si trattava in sintesi l'argomento che sarebbe stato dibattuto in sede al Convegno stesso, è stato diffuso abbondantemente a mezzo affissione in tutta la Provincia a cura del Comitato Prov. le ANPI. E' stato pure diffuso un volantino a tre pagine in dieci mila copie come da esemplare allegato. Molte parole d'ordine in analogia all'argomento che trattava il Convegno hanno tappezzato i muri della città di Pesaro, e infine, stiamo completando la diffusione di quattrocento opuscoli "La Resistenza Accusa ..." e che tra pochi giorni vi invieremo il relativo importo dovutovi.

Il Convegno ha avuto inizio alle ore 8,30 ed è terminato alle 17,30 con un brillante discorso del Generale Luigi Masini. Si è aperto con una ben documentata relazione di accuse e di protesta rivolta al Governo ed ai suoi organi di polizia per le innumerevoli violazioni della Carta Costituzionale e per tutte le persecuzioni e gli arresti di Partigiani compiuti, compiuti e che compie attualmente il Governo, relazione svolta dal Vice-Presidente dell'A.N.P.I. Prov. le di Pesaro Carrara Roberto. Hanno poi fatto seguito alla relazione molti interventi di delegati Partigiani e di rappresentanti di Ass. ni e Partiti Democratici. Alle ore 11 una delegazione di 30 persone si è portata, dal luogo del Convegno in Piazza del Popolo con Bandiere e deporre corone di fiori al Sacrario dei Caduti Partigiani e alla Cappella Votiva dei Caduti. L'ingresso esterno del teatro era sormontato da un grande quadro riproducente la copertina dell'opuscolo "La Resistenza Accusa..."

Tutti i lavori del Convegno sono stati diffusi all'esterno con alto-parlanti, il Convegno è stato seguito ed applaudito da moltissimo pubblico fin dalle prime ore del mattino, che è gradualmente aumentato nel pomeriggio. Quando il Generale Masini ha preso la parola per il suo ottimo discorso di chiusura la sala del teatro era già da tempo assiepata di pubblico, e la Piazza antistante al teatro stesso piena ugualmente di popolo che applaudiva i passi del discorso di maggior rilievo.



nel quadro della protesta e dell'accusa rivolta al Governo e agli organi di polizia. Durante tutta la giornata sono stati diffusi i volantini e gli opuscoli già citati da appositi strilloni.

In sostanza, anche se non siamo riusciti ad avere l'adesione degli uomini degli ex C.L.N., delle Ass.ni e dei Partiti già citati, possiamo senz'altro affermare che il nostro Convegno ha suscitato un'enorme impressione e consenso in un larghissimo strato di maggioranza della popolazione che, nonostante il grande apparato di forza pubblica vi ha partecipato numerosissima. Prima che prendesse la parola il Generale Masini è stata letta la risoluzione che si allega in copia, unitamente alla lettera di trasmissione alle autorità interessate, ottenendo l'approvazione unanime di tutti i presenti.

Il Convegno ha pure trattato, sia pure succintamente, problemi organizzativi inquadrati nella dura lotta che sta sostenendo l'ANPI nei confronti del Governo, e quindi la necessità di essere sempre maggiormente uniti al popolo lavoratore per il raggiungimento di quegli obiettivi che ci hanno guidati nella lotta Partigiana.

Questo in sintesi, la relazione sul nostro Convegno del 18/12/49.

Però non si fu possibile costituire il Comitato di difesa della Carta Costituzionale e dei Valori della Resistenza per due motivi fondamentali. 1) perchè il tempo non ce lo ha consentito. 2) ed è, quello più sostanziale, perchè vogliamo fare ogni tentativo per indurre a parteciparvi qualche elemento indipendente e di ex-C.L.N. ecc. che stiamo tuttora avvicinando e che speriamo di riuscire nel nostro intento.

Nonostante tutto però potete star certi che è stata una grande manifestazione di protesta e di accusa rivolta al Governo che Pesaro Democratica ha pronunciato il 18/12/1949 assieme ai Partigiani di tutta la Provincia.

P.S.

*All'ufficio dovuto lamentare l'assenza totale di tutti i Parlamentari della Prov. nonostante l'invito inviatale - solo il sen. Egellini ha mandato un telegramma di adesione.*

p. Il Comitato Prov.le

Canarapinto



